

## CONSIGLIO COMUNALE

### SESSIONE ORDINARIA AUTUNNALE

V seduta

8 aprile 2008

**Presidenza** on. Roberto Ritter, Presidente

**Scrutatori:** on. Gian Maria Bianchetti  
on. Silvano Montanaro

**Presenti** 49 Consiglieri Comunali su 60

#### **Presenti gli onorevoli:**

Amadò Fabio	Antonietti Claudio	Arn Thomas
Badaracco Roberto	Baroni Daniela	Beltraminelli Francesco
Bernasconi Marily	Bianchetti Gian Maria	Bollag Elio
Bordoni Brooks Francesca	Bordoni Giovanna	Bosia Claudia
Camponovo Stefano	Castiglioni Gianfranco	Cattaneo Giovanni
Censi Adriano	Chiesa Marco	Corti Gianrico
Degiorgi Lauro	Enderlin Davide	Ermotti-Lepori Maddalena
Giani Armando	Gilardi Francesco	Guarneri Fabio
Jelmini Angelo	Jermini Marco	Leggeri Lorenzo
Macchi Giordano	Mauri Tiziano	Molinari Gianfranco
Montanaro Silvano	Olgiati Rocco	Ortelli Flavio
Pan-Fassora Antonella	Paparelli Angelo	Perucchi Borsa Simonetta
Pessina Aldo	Poretti Fausto	Prati Alfio
Re Giancarlo	Ritter Roberto	Rossi Martino
Rossi Michele	Sanvido Paolo	Tanner Daniele
Tarchini Angelo	Tricarico Michel	Unternährer Ferruccio
Viscardi Giovanna		

#### **Assenti gli onorevoli:**

Ballinari Silvano	Borradori Mario	Brianti Eugenio
Danisi Alessandra	Gilardoni Silvano	Guggiari Marzio
Lamoni Patrik	Marra Umberto	Rossi Peter
Stojanovic Nenad	Zeli Giordano	

#### **Presenti per il Municipio gli onorevoli:**

arch. dipl. ETH Giorgio Giudici, Sindaco  
avv. Erasmo Pelli, Vicesindaco  
avv. Giovanna Masoni Brenni, Municipale  
sig. Giovanni Cansani, Municipale  
lic. oec. HEC Nicoletta Mariolini, Municipale  
ing. dipl. ETH/SIA Paolo Beltraminelli, Municipale  
sig. Giuliano Bignasca, Municipale

On. Presidente:

Constata la presenza del quorum legale ed alle ore 20.00, alla presenza di 34 Consiglieri Comunali, dà inizio alla seconda parte della seduta del Consiglio Comunale.

Informa che tra le numerose assenze giustificate vi è anche quella scritta dell'on. Giordano Zeli che gli è stato chiesto di leggere:

“Vi prego di voler scusare la mia assenza alla seduta in oggetto per un impegno già preventivato. Trattandosi dell'ultima seduta della legislatura e non ripresentandomi alle prossime elezioni, mi preme ringraziarvi per l'ottima collaborazione avuta in questo primo quadriennio della Nuova Lugano. È stata per me un'esperienza affascinante, avvincente e anche molto impegnativa. Come cittadino di Breganzona sono ancor più convinto della bontà del progetto aggregativo, sono fiero di aver potuto partecipare in questo breve ma intenso periodo a decisioni di capitale importanza per la nostra Città: polo culturale, NQC, per citarne due a titolo di esempio. Come sapete la mia decisione di rinunciare a una candidatura è stata sofferta e unicamente dovuta ad accresciuti impegni professionali ed extra professionali. Con il cuore e la passionaccia politica che mi contraddistingue avrei senz'altro voluto continuare.

Molto cordialmente.

Giordano Zeli”

On. Degiorgi:

Interpretando i sentimenti di tutti i presenti, chiede all'on. Presidente se può fare entrare una piccola delegazione che vorrebbe salutare il municipale Giovanni Cansani.

Spiega di aver dovuto anticipare questo momento all'inizio della seduta perché Elisa domani deve andare a scuola, essendo un'allieva della seconda elementare delle scuole di Molino Nuovo, dove l'on. Cansani ha cominciato ad insegnare. Informa quindi di aver accolto con molto piacere il desiderio di Stefano e Maurizio, che sono stati suoi allievi in prima elementare, di venire a salutare il loro vecchio maestro. Prosegue evidenziando che Stefano offrirà con tanti auguri un pallone di Euro 2008, mentre Maurizio, a nome di tutti, consegnerà un piccolo quadro stupendo e di enorme valore che si può ammirare da entrambe le parti. Osserva che nella parte frontale vi è una piccola e preziosa litografia che rappresenta Lugano quando l'on. Cansani è entrato nella scuola elementare. Aggiunge che però le parti più carine del quadro sono un elenco di piccoli allievi che nel 1947/48 hanno frequentato la prima elementare, nel quale compare anche il nome di Giovanni Cansani, e una tabella del 1963/67 in cui due piccoli allievi che adesso non sono più tali erano allievi di prima elementare, quindi il terzo contatto con il mondo della scuola rappresentato dalla risoluzione del 4 maggio 2002 in cui al maestro Giovanni Cansani viene attribuito il dicastero istruzione. Dato che l'ex allievo di prima elementare Giovanni Cansani con la sua carriera ha dato un suo contributo alla scuola e alla Città, chiede un applauso.

Infine ringrazia di cuore l'on. Presidente per aver concesso questa breve parentesi festosa per Giovanni Cansani.

On. Presidente:

Tornando ai lavori della seduta, auspica di concluderli in breve tempo per poter dare innanzitutto un suo saluto, quindi ascoltare la poesia dell'on. Montanaro e infine andare al rinfresco offerto dal Municipio.

Riguardo al MMN. 7562, ricorda che ieri si è votato sull'entrata in materia dei Conti Preventivi del 2008 e che pertanto stasera si procede all'esame dei singoli capitoli.

## **AMMINISTRAZIONE GENERALE**

### On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo all'Amministrazione Generale che viene approvato con:

- *38 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **SERVIZI URBANI**

### On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo ai Servizi Urbani che viene approvato con:

- *42 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **TURISMO**

### On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo al Turismo che viene approvato con:

- *40 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **EDUCAZIONE**

### On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo all'Educazione che viene approvato con:

- *41 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **ATTIVITÀ SOCIALI**

### On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo alle Attività Sociali che viene approvato con:

- *42 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **SPORT**

### On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione.

### On. Sanvido:

Richiama velocemente l'attenzione sia del Municipio che del Consiglio Comunale sul messaggio bipartisan della Commissione della Gestione in particolare su questo dicastero. Afferma che la proposta che la Commissione della Gestione vuole sottolineare è quella di creare, come già per altri dicasteri e in particolare quello della cultura che funziona molto bene, una commissione consultiva dello sport che possa affiancare il dicastero nel promuovere un messaggio educativo attraverso le attività sportive. Spiega che tale commissione dovrebbe contattare e incontrarsi con i club per insistere e sottolineare il ruolo importantissimo che lo sport può svolgere per prevenire derive educative alle quali siamo purtroppo spesso abituati. Quindi informa che la Commissione ringrazia e prende atto con gran piacere della risposta che il Municipio ha dato all'interrogazione dell'on. Poretti, con la quale è stato confermato un aumento dei contributi per i movimenti giovanili grazie all'AIL, all'on. Enderlin e al Casinò.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo allo Sport che viene approvato con:

- *42 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

**POLIZIA**

On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione.

On. Badaracco:

Prende la parola per esprimersi su alcuni aspetti relativi alla sicurezza che gli stanno particolarmente a cuore.

A suo avviso, nella realtà quotidiana, l'aumento della microcriminalità (vandalismi, furti, violenze) e soprattutto il dilagante spaccio di droga in alcuni quartieri della Città dimostrano che bisogna assolutamente investire di più nella sicurezza, dotando per esempio la Polizia comunale di sufficiente organico per rafforzare la sua presenza preventiva e anche repressiva sul territorio cittadino. Osserva che la popolazione, quella che parla, vuole sentire e vedere nei fatti un reale impegno politico da parte del Municipio e del Consiglio Comunale per migliorare e risolvere, se possibile, questa spiacevole situazione. Afferma che senza sicurezza oggettiva e soggettiva difficilmente si potrà conseguire un durevole sviluppo economico, sociale e culturale, essendo questa alla base di tutto. A suo avviso la buona situazione finanziaria tutto sommato palesata dalla Città dimostra e legittima provvedimenti ed investimenti in questo settore. Personalmente ritiene che Lugano dovrebbe dotarsi da subito di almeno 10 agenti supplementari da utilizzare per il controllo e gli interventi sul territorio. Aggiunge che sarebbe inoltre opportuno attivare una video sorveglianza – alcuni messaggi sono già stati votati dal Legislativo - più incisiva nelle zone a rischio o in quei settori particolarmente colpiti dalla microcriminalità.

Quindi esprime viva preoccupazione per la partenza di numerosi validi agenti già formati verso altri lidi. Al riguardo osserva che da una parte la Città investe e paga salari per i giovani agenti in formazione e che dall'altra, una volta terminata la scuola, gli agenti rimangono pochi anni obbligando il corpo ad arruolarne subito degli altri più esperti e con esperienza. Aggiunge che l'adeguamento dei livelli salariali, parificati a quelli degli agenti della cantonale, avrebbe dovuto scongiurare pericoli di partenze improvvise ma che così non sembra. Afferma che è fondamentale che la Città disponga di un corpo di polizia efficiente e flessibile con una lunga militanza anche sul territorio e quindi da diversi anni in servizio, allo scopo di conoscerne le peculiarità e le debolezze. Osserva che i molti cambiamenti di organico non contribuiscono ad una reciproca conoscenza che è invece fondamentale per una buona collaborazione tra gli agenti.

Invita pure il Municipio ad esplorare tutte le strade percorribili per migliorare la viabilità e lo scorrimento del traffico in Città. Rileva che, pur essendo vero che l'utilizzo di agenti per la regolamentazione del traffico nei punti nodali rappresenta una perdita di organico sul territorio, è altresì vero che le segnalazioni semaforiche non sono sufficienti a snellire i flussi di autoveicoli sulle principali arterie cittadine, come è visibile a tutti.

Concludendo, invita nuovamente il Municipio a valutare e riflettere su quanto da lui proposto.

On. Erasmo Pelli, Vicesindaco:

Premette che deve una risposta all'on. Giani, che ha parlato in particolare del problema dello spaccio a Besso, e anche all'on. Badaracco.

Afferma subito che non è con il solo rafforzamento della polizia che si può risolvere il problema di Besso. Spiega di averlo già detto ma che lo ribadisce perché in previsione delle votazioni del 20 aprile vi sono molte persone che stanno cavalcando la questione dello spaccio a Besso con idee non sempre percorribili.

Sottolinea che la possibilità di eliminare lo spaccio di Besso passa attraverso una stretta collaborazione fra le diverse polizie, comunale, cantonale e, in particolare negli ultimi tempi, ferroviaria visto che una buona parte di spacciatori proviene, come ha sempre detto, da centri di richiedenti l'asilo della Svizzera interna e francese. Afferma che dunque ci vuole innanzitutto una sinergia fra queste tre polizie, considerando anche la polizia di frontiera che è importante nel segnalare eventuali entrate, e poi soprattutto misure amministrative che possano fare desistere queste persone dallo spaccio, come ad esempio il divieto per i richiedenti l'asilo che dimorano in altri cantoni di venire in Ticino. Afferma che in caso contrario si avrà continuamente una situazione di spaccio e non solo nel quartiere di Besso ma anche in altri quartieri. Osserva che Besso è vicino alla stazione, la quale è diventata un punto importante per lo spaccio di droga. Al riguardo informa che si è già discusso in Municipio della possibilità di avere un ufficio mobile della polizia e di avere un rafforzamento della polizia di Besso, una specie di task force che possa battere il quartiere dal mattino alla sera. Ribadisce che la sola polizia della Città di Lugano non può affrontare con forze adeguate il problema, essendo necessaria la collaborazione di tutte le forze in campo, supportate magari dalla video sorveglianza che può aiutare, e la presenza di leggi adeguate che ora non ci sono. Commenta che gli spacciatori sono furbi perché sanno che il piccolo spaccio viene punito in maniera estremamente lieve. Osserva pure che l'acquirente non può essere perseguito dalla legge per consumo personale. Quindi, volendo parlare in maniera molto realistica, ritenendo giusto dire come sta la situazione anche perché personalmente è infastidito da quanto accade a Besso, afferma che se non verranno messe in atto tutte le sinergie necessarie il drammatico problema dello spaccio di droga rimarrà a lungo nel quartiere di Besso. Aggiunge che vuole essere chiaro nei confronti del Consiglio Comunale e anche dell'opinione pubblica, perché è inutile cercare ricette dell'ultimo minuto o prendere la situazione di pancia senza ragionare.

On. Sanvido:

In qualità di deputato della circoscrizione di Besso, ringrazia molto l'on. Vicesindaco per il suo intervento. Spiega che personalmente ha rifiutato di cavalcare elettoralmente lo spaccio di droga non ritenendolo utile per risolvere il problema. Quindi ringrazia in questa sede la polizia comunale per il grandissimo lavoro svolto e invita l'on. Vicesindaco a riportare questo suo ringraziamento agli agenti.

In seguito, pur riconoscendo l'importanza delle tavole rotonde, invita la Città di Lugano a continuare a svolgere il ruolo fondamentale di traino quando il Cantone si chiama fuori dalla sua responsabilità. A tale proposito osserva che il canton Ginevra ha creato degli azzonamenti, ovvero centri di bassa soglia, per risolvere il problema degli spacciatori. Spiega che, per quanto riguarda il Ticino, in Gran Consiglio erano pronti dei messaggi municipali sul tema che per problemi elettorali sono stati ritirati, in quanto il PS li ha ostacolati. Commenta che carta canta, essendoci i verbali che lo testimoniano. Vista la situazione, informa che, se non sarà rieletto, personalmente chiederà al nuovo Municipio di andare avanti per la sua strada poiché i centri di bassa soglia come a Ginevra servono, anche per dare un segnale agli agenti della polizia comunale che sono stufi di catturare gli spacciatori per poi vederli liberi dopo un quarto d'ora con il sorriso sulle labbra.

Ribadisce che è importante che la Città dia un segnale. Aggiunge che se poi qualcuno vorrà impedire a Lugano di agire a quel punto si conoscerà nome e cognome di chi vuole interferire.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo alla Polizia che viene approvato con:

- *44 voti favorevoli, 0 voti contrari, 1 astenuto*

## **CORPO CIVICI POMPIERI**

On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo al Corpo Civici Pompieri che viene approvato con:

- *46 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **ATTIVITÀ CULTURALI**

On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo alle Attività Culturali che viene approvato con:

- *47 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **GIOVANI ED EVENTI**

On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo a Giovani ed Eventi che viene approvato con:

- *46 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **TERRITORIO**

On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo al Territorio che viene approvato con:

- *44 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **RAPPORTI CON I QUARTIERI**

On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo ai Rapporti con i quartieri che viene approvato con:

- *40 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **INTEGRAZIONE E INFORMAZIONE SOCIALE**

On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo a Integrazione e Informazione sociale che viene approvato con:

- *46 voti favorevoli, 1 voto contrario, 0 astenuti*

## **FINANZE**

On. Presidente:

Dichiara aperta la discussione. Non essendoci interventi, chiude la discussione e pone in votazione il capitolo relativo alle Finanze che viene approvato con:

- *48 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI DEL COMUNE PER L'ANNO 2008 (Messaggio municipale no. 7562)**

### On. Presidente:

Non essendoci interventi, pone in votazione il dispositivo del MMN. 7562 sulla risoluzione relativa all'approvazione dei conti preventivi del Comune per l'anno 2008 che viene approvato con:

*dispositivo n° 1* 48 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti  
*dispositivo n° 2* 48 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti

Votazione sul complesso:

*48 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

### **E il Consiglio Comunale risolve:**

1. Sono approvati i conti preventivi del Comune per l'anno 2008.
2. Il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo di **fr. 196'136'800.--** a mezzo dell'imposta comunale.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

*47 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **RISOLUZIONE RALATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE A RINNOVARE I PRESTITI CHE GIUNGONO A SCADENZA NEL 2008 (Messaggio municipale no. 7562)**

### On. Presidente:

Non essendoci interventi, pone in votazione il dispositivo del MMN. 7562 sulla risoluzione relativa all'autorizzazione a rinnovare i prestiti che giungono a scadenza nel 2008 che viene approvato con:

*45 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

### **E il Consiglio Comunale risolve:**

Il Municipio è autorizzato a contrarre nuovi prestiti per un importo di fr. 30 milioni, da destinare al rimborso dei prestiti che giungeranno a scadenza ed al parziale finanziamento degli investimenti.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

*45 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

## **RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI DELLE FONDAZIONI E FONDI COMUNALI PER L'ANNO 2008 (Messaggio municipale no. 7562)**

### On. Presidente:

Non essendoci interventi, pone in votazione il dispositivo del MMN. 7562 sulla risoluzione relativa all'approvazione dei conti preventivi delle Fondazioni e Fondi comunali per l'anno 2008 che viene approvato con:

*dispositivo n° 1* 45 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti  
*dispositivo n° 2* 43 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti  
*dispositivo n° 3* 48 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti  
*dispositivo n° 4* 46 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti

Votazione sul complesso:  
*47 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

**E il Consiglio Comunale risolve:**

Sono approvati i conti preventivi:

1. della Fondazione Antonio Caccia;
2. della Borsa di architettura fratelli P. ed E. Somazzi;
3. del Fondo Faure-Soldini;
4. della Fondazione Lucia Solari.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:  
*43 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

**RISOLUZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI 2008 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE (Messaggio municipale no. 7562)**

On. Presidente:

Non essendoci interventi, pone in votazione il dispositivo del MMN. 7562 sulla risoluzione relativa all'approvazione dei conti preventivi 2008 dell'Azienda Acqua Potabile che viene approvato con:  
*47 voti favorevoli, 0 voti contrari, 1 astenuto*

**E il Consiglio Comunale risolve:**

Sono approvati i conti preventivi 2008:  
dell'Azienda Acqua Potabile

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:  
*43 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

**Trattanda n° 6**

MOZ. 3333 del 5 febbraio 2007, dell'On. Giovanni Cattaneo (Verdi), richiedente l'elaborazione e l'adozione di un "Regolamento per il verde pubblico e privato" per il Comune di Lugano.  
Rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio e Osservazioni del Municipio.

-----  
*ponatur 196/06 (0-4-6)*

On. Presidente:

Rileva che la mozione e il rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio divergono.

On. Cattaneo:

Premette che il motivo della mozione è legato a quanto sta accadendo nella Città di Lugano. Spiega che in un futuro non molto lontano si prospettano nuovi progetti in merito ai quali poco si sa su quanto verrà modificato il territorio. Osserva che ora non si tratta più di piccole zone di svago, come giardinetti, ma di vere e proprie zone verdi anche di particolare interesse ambientale. Prosegue spiegando che nelle schede modulari dei comuni approssimatisi alle aggregazioni con Lugano la parte riguardante il verde pubblico è trattata sbrigativamente e in modo poco approfondito, il che a suo avviso avrà preoccupato di sicuro gli abitanti di questi comuni.

Aggiunge che non vi sono indirizzi precisi nemmeno su quanto meritevole di dovuta salvaguardia ambientale. Quindi informa che anche nel suo ambito professionale, quello di giardiniere paesaggista, ha personalmente notato una certa difficoltà di coordinamento in merito a problematiche a volte affrontate. Commenta che di sicuro la ragione è dovuta anche alla notevole mole di lavoro concentrata nella sezione verde pubblico del DSU. A suo avviso, comunque, questo è solo l'inizio perché con l'avanzare dei progetti i problemi aumenteranno. Afferma che per questo motivo è auspicabile dotarsi di un regolamento che aiuti lo svolgimento di progetti e lavori in programma.

In seguito osserva che in Commissione la parola regolamento ha spaventato un po' il relatore. Spiega che al punto 3 della mozione l'applicazione degli articoli 67 e 69 della LOC è voluta per avere una partecipazione diretta degli attori coinvolti creando una commissione speciale con un gruppo di lavoro intersettoriale (DSU, UT, edilizia privata, circondario forestale e associazione ambientalisti) per gestire in maniera ottimale il territorio, garantirne la salvaguardia e una futura progettazione attuata in maniera sostenibile.

Infine, visto il messaggio municipale, chiede ai presenti di sostenere il rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio.

On. Presidente:

Chiede all'on. Cattaneo se intende dunque ritirare la sua mozione.

On. Cattaneo:

Risponde che ritira la mozione e che si adegua al rapporto commissionale.

On. P. Beltraminelli:

Interviene perché, quando si parla di verde, ritiene che valga la pena fornire delle precisazioni, anche se ciò è già stato fatto con le Osservazioni del Municipio. Afferma che alcuni punti di dettaglio aiuteranno forse a capire anche il lavoro svolto in profondità dal Servizio del verde pubblico.

Osserva che evidentemente sono le norme di PR a tutelare, se necessario, in modo particolare il verde pubblico. Spiega che però la Città di Lugano ha da sempre, attraverso il suo Servizio del verde pubblico, un dialogo costante con i proprietari, a tal punto che se uno di essi decide di abbattere una pianta il Servizio del verde pubblico va a discuterne con il diretto interessato facendo possibilmente in modo che si eviti di tagliarla. Rileva che questo servizio non esisteva in nessuno dei quartieri aggregati nel 2004 e che non esiste in nessuno dei nuovi quartieri. Afferma che esso costituisce un punto fondamentale. Provenendo dall'ex comune di Pregassona, ricorda quando un cittadino, sorpreso a tagliare una pianta da questo Servizio, ha chiesto quale legge glielo impedisse. Con questo esempio vuole sottolineare che non si tratta fondamentalmente di un problema di legge, non essendo possibile inserire ogni piccolo dettaglio nel PR, ma di sensibilità. Aggiunge che, anche grazie alla collaborazione del gruppo dell'on. Cattaneo, in questi anni si è già fatto qualcosa.

In seguito evidenzia che si sta allestendo un Libro verde, quello citato nelle Osservazioni del Municipio, che dovrà servire da vademecum così come auspicato dalla Commissione, per indirizzare il cittadino prima di tutto a valorizzare quanto c'è già sul territorio. Al riguardo informa che ieri vi è stata la presentazione di un ricerca dell'Accademia di Mendrisio sugli spazi per gli anziani, mobilità lenta e altro, dalla quale è emerso che ai cittadini manca ancora un'informazione capillare. Afferma che bisogna pertanto potenziare l'informazione sul verde, sulle possibili passeggiate nel verde. Rammenta anche una serata informativa sui tetti verdi a cui ha partecipato lo stesso on. Cattaneo. Afferma che dal canto suo il Municipio auspica che con questo progetto di Libro verde assieme ad una sensibilità accresciuta si possa migliorare la situazione.

Evidenzia infine che la mozione aiuta ad essere più sensibili sull'argomento, anche se gli sembra che le conclusioni della Commissione vadano comunque nella giusta direzione.

On. Pessina:

Afferma di avere notato ancora una volta che la Commissione della Pianificazione del Territorio evade le mozioni ai sensi dei considerandi. Personalmente vorrebbe capire se la Commissione accoglie o respinge questa mozione, visto che una mozione può essere o accolta o respinta.

On. Re:

Mancando il relatore del rapporto, prende la parola per rispondere alla domanda dell'on. Pessina. Spiega che alla Commissione si presentano delle mozioni che formalmente dovrebbero essere respinte ma che contengono degli aspetti interessanti, per cui essa ritiene che respingerle tout court significherebbe politicamente chiudere le porte a proposte che possono essere fonte di certi sviluppi contenendo degli aspetti sicuramente interessanti. Afferma che è un po' il caso di questa mozione in cui la Commissione non è stata d'accordo di seguire la linea del regolamento in quanto come tale presupponeva anche delle sanzioni e inoltre sarebbe stato estremamente complicato dovendo tenere conto di verde pubblico e privato. Aggiunge che senza regolamento non si giustificava nemmeno la commissione ma che, comunque, si poteva pensare ad un vademecum utilizzabile per la salvaguardia di giardini soprattutto privati, visto che per quelli pubblici esiste il Servizio parchi e giardini che è estremamente efficiente nella manutenzione e nella presentazione dei giardini. Osserva quindi che le conclusioni alle quali è giunta la Commissione sono le stesse del Municipio, visto che esso ha parlato di un gruppo di lavoro costituito all'interno dell'amministrazione e coordinato dal DSU che è incaricato di seguire e sviluppare il progetto "Libro Verde di Lugano" sulla scorta del "Grünbuch" della Città di Zurigo.

Rivolgendosi all'on. Pessina, afferma che in fondo è tutta una questione formale. Quindi puntualizza che nel caso di questa mozione, quando la Commissione dice "ai sensi dei considerandi", vuole dire che essa non accetta il regolamento, non accetta la commissione, ma che chiede la presentazione di un vademecum al quale il Municipio sta già lavorando.

On. Pessina:

Replica che un dispositivo vago come quello della Commissione non è votabile. Spiega che personalmente preferisce un dispositivo chiaro come quello del Municipio che è legalmente ineccepibile. Aggiunge che, essendo i considerandi solo delle parole, la Commissione avrebbe potuto raccomandare al Municipio e poi respingere formalmente la mozione come effettivamente deve essere fatto, visto che è parzialmente irricevibile come ben chiarito dal Municipio nelle sue Osservazioni.

Conclude ribadendo che la mozione va respinta.

On. Paparelli:

Ricorda che già agli inizi della legislatura per una sua mozione si è verificato quanto sta accadendo ora. Al riguardo informa che in quel caso personalmente ha inoltrato ricorso al quale gli è stato risposto che aveva sbagliato perché in ogni caso la mozione si poteva correggere in corso d'opera. Quindi rende attenti che nella LOC ha sempre letto che una mozione o si accetta o si respinge, e che pertanto non si possono fare variazioni di interpretazioni. Aggiunge che bisogna esprimere chiaramente quello che si vuole ottenere e che poi la Commissione, se d'accordo, lo appoggia altrimenti lo respinge. Invita comunque a prestare la dovuta attenzione, essendoci delle sentenze in questo senso. Infine esprime la sua contrarietà a questo tipo di interpretazione.

On. P. Beltraminelli:

Visto che le Osservazioni del Municipio hanno precisato che l'idea del vademecum proposta dalla Commissione è accolta, in quanto già pensata dal Municipio nella versione di Libro verde, invita il Consiglio Comunale a tenere conto di tali Osservazioni. Quindi evidenzia che la mozione presenta due richieste che oggettivamente non possono essere accettate.

Formalmente, pur aderendo a quanto dice l'on. Re che lo spirito del vademecum è recepito, è necessaria una decisione negativa chiara che non dia adito a discussioni.

On. Arn:

Cercando di riassumere le diverse prese di posizione, afferma che di fatto non è la prima volta che si evade una mozione ai considerandi e che, come ricordato dall'on. Paparelli, la giurisprudenza permette questo modo di agire. Spiega che in questo caso la Commissione ha preso ciò che c'era di buono nella mozione modificandola. A suo avviso non esiste più alcuna contraddizione, avendo l'on. Cattaneo ritirato la sua iniziativa. Ribadisce che la Commissione ha emendato la mozione prendendone la parte buona, dicendo che sarebbero utili delle istruzioni d'uso su come tenere i giardini.

Concludendo, invita i presenti ad accogliere il rapporto della Commissione.

On. Paparelli:

Rende attenti i presenti che, nel caso della mozione Ermotti Lepori, la mozione non era stata ritirata, mentre adesso, essendo stata ritirata, la votazione risulta essere priva di oggetto. Si chiede pertanto su che cosa si debba votare. Afferma che, se si vuole votare il rapporto, bisogna mantenere la mozione.

On. Baroni:

Ricordandosi bene il precedente della mozione Ermotti Lepori, spiega che l'on. Ermotti Lepori non aveva ritirato la sua mozione ma si era adattata ai contenuti del rapporto commissionale che divergevano in maniera sostanziale dalla sua proposta iniziale. A suo avviso il principio è lo stesso della mozione in oggetto questa sera perché l'on. Cattaneo non ha ritirato la sua mozione anche se è stato costretto a dire questo, ma ha ritirato la sua precedente mozione che è stata immediatamente sostituita da un'altra di cui non si capisce bene il dispositivo, come già evidenziato dall'on. Pessina. Quindi afferma che per i presenti sarebbe più chiaro se in futuro la Commissione delle Petizioni o chi dovesse adottare questo sistema proponesse un dispositivo più articolato su che cosa si decide veramente, il quale non richiami solamente i considerandi.

Infine informa che personalmente è favorevole ad adottare l'identico procedimento usato nell'altra occasione.

On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, personalmente interpreta che il pensiero dell'on. Cattaneo è quello di aver trasformato la sua mozione rendendola identica alla risoluzione della Commissione.

Quindi pone in votazione il dispositivo del rapporto della Commissione della Pianificazione del Territorio sulla MOZ. 3333 che viene accolto con:

*36 voti favorevoli, 12 voti contrari, 0 astenuti*

“La vostra Commissione, pur ritenendo eccessivo elaborare un Regolamento in materia, ritiene comunque che la mozione in oggetto sollevi aspetti interessanti in quanto la vegetazione, pubblica e privata, fa indiscutibilmente parte dell'arredo urbano.

Si ritiene perciò che uno strumento di consultazione, invece di un Regolamento, potrebbe in questo caso essere la formula più adatta.

In tal senso la Commissione auspica l'adozione di uno strumento che potrebbe essere l'allestimento e la pubblicazione da parte del Municipio di una sorta di «vademecum» che contenga indicazioni e suggerimenti validi per tutto quanto attiene alle superfici verdi ed alle vegetazioni in esse dimoranti, siano esse pubbliche o private.”

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

*41 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

### **Trattanda n° 7**

MMN. 7611 Richiesta di un credito di fr. 600'000.-- necessario per l'avviamento della seconda fase dell'aggregazione comprendente i comuni di Barbengo, Carabbia e Villa Luganese.

---

*ponatur 193/07 (0)*

#### On. Presidente:

Non essendoci interventi, pone in votazione il dispositivo del MMN. 7611 che viene approvato con:

<i>dispositivo n° 1</i>	<i>45 voti favorevoli, 2 voti contrari, 0 astenuti</i>
<i>dispositivo n° 2</i>	<i>46 voti favorevoli, 2 voti contrari, 0 astenuti</i>
<i>dispositivo n° 3</i>	<i>45 voti favorevoli, 2 voti contrari, 0 astenuti</i>

Votazione sul complesso:

*45 voti favorevoli, 2 voti contrari, 0 astenuti*

#### **E il Consiglio Comunale risolve:**

1. È concesso un credito di fr. 540'000.-- per attuare l'avvio dell'aggregazione.
2. È concesso un credito di fr. 60'000.-- per l'avvio dello studio per il coordinamento dei PR dei Comuni in aggregazione.
3. Gli oneri di cui ai singoli dispositivi saranno caricati alla Sostanza amministrativa e ammortizzati secondo le apposite tabelle.

Votazione per l'approvazione della verbalizzazione della risoluzione:

*43 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

### **Trattanda n° 8**

MMN. 7615 Strutture per anziani Casa Serena, Residenza La Meridiana, Residenza La Piazzetta. Manutenzioni straordinarie - priorità 2 – lavori di manutenzione e miglioria-.

Richiesta di un credito di progettazione di fr. 416'000.--.

Rapporti delle Commissioni della Gestione e dell'Edilizia.

---

*ponatur 193/08 (0-1-2-A<sub>3</sub>)*

#### On. Presidente:

Non essendoci interventi, pone in votazione il dispositivo del MMN. 7615 che viene approvato con:

<i>dispositivo n° 1</i>	<i>46 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti</i>
<i>dispositivo n° 2</i>	<i>44 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti</i>
<i>dispositivo n° 3</i>	<i>45 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti</i>
<i>dispositivo n° 4</i>	<i>46 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti</i>

Votazione sul complesso:

*45 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti*

#### **E il Consiglio Comunale risolve:**

1. È concesso un credito di progettazione di fr. 416'000.- per la progettazione definitiva e l'allestimento del preventivo dettagliato per i lavori di manutenzione straordinaria degli istituti per persone anziane Casa Serena, Residenza La Meridiana e Residenza la Piazzetta.
2. Il credito (indice dei costi aprile 2007) sarà adeguato alle dimostrate variazioni dell'indice delle costruzioni.



In questa prospettiva – facendo anche solo un succinto bilancio – dobbiamo leggere l'accoglimento di parecchi messaggi in questo quadriennio.

Solo alcuni esempi: l'apertura a nuove aggregazioni, l'avvio dei lavori per il Polo culturale, la riqualifica del Lido e della foce, la realizzazione del centro scolastico di Davesco, l'ampliamento di case per anziani di quartiere, l'avvio delle progettazioni per sistemare la Stazione, il Nuovo quartiere di Cornaredo e la prospettata sistemazione dell'area del Campo Marzio,... e l'elenco non finisce qui.

I momenti di bilancio permettono di prendere coscienza di quanto si è fatto. Si evidenzia così la mole del lavoro svolto dall'Esecutivo e dal Legislativo.

Per quanto ci riguarda mi sembra allora giusto valorizzare - perché non sempre conosciuto - quanto ogni Consigliere Comunale fa soprattutto nelle commissioni permanenti, in sedute ormai diventate settimanali, quindi per una quarantina di sere ogni anno e per quattro anni. È la complessità dei temi che impone oramai un lungo iter di approfondimenti, di confronti per conoscere prima di deliberare. Arrivati a fine legislatura, il pensiero non può che correre alle imminenti elezioni e ai partiti che animano la vita democratica. Mi sembra quindi opportuno richiamare e sottolineare - *-anche in questa sede istituzionale* – il ruolo fondamentale e insostituibile dei partiti perché una democrazia rappresentativa sia sempre al servizio della libertà e della dignità di ogni individuo.

Da un lato, solo i partiti possono garantire quel pluralismo di visioni e di sensibilità necessario per giungere a costruire risposte adeguate.

D'altro lato, i partiti rappresentano in un sistema democratico la necessaria e insostituibile cinghia di trasmissione tra la società e le istituzioni.

Un ruolo che si traduce nella capacità di cogliere i veri bisogni, di formulare correttamente i problemi, premessa quest'ultima per la ricerca di soluzioni praticabili e sostenibili.

La delega di responsabilità e il conseguente assenteismo sono però minacce subdole che incombono sulla democrazia e che, generando le categorie delle vittime e dei colpevoli, trasformano sempre più i cittadini in amministrati più o meno contenti, e i molti scontenti stanno irresponsabilmente a casa.

A tutti i partiti va dunque l'augurio di raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati al fine di coinvolgere il maggior numero di elettori per evitare il pericolo di una crisi partecipativa e la crescita di una sfiducia nella politica.

Giunto al termine di questo mio mandato – arricchente anche per le opportunità di conoscere direttamente la dinamicità della nostra Città attraverso le sue associazioni, le sue iniziative ed i suoi eventi – oltre ai bilanci ed agli auspici, è giusto formulare dovuti ringraziamenti.

Rinnovo innanzitutto a voi, colleghe e colleghi, un grazie per il lavoro svolto e per aver sopportato qualche mia imperizia nella conduzione delle sedute.

Un grazie al Sindaco e ai Municipali per il lavoro preparatorio e per i contributi puntuali dati nelle sedute, e attraverso loro la gratitudine per il loro impegno ai direttori e ai dipendenti.

Ringrazio per il prezioso lavoro – prima, durante e dopo le sedute – il personale della Cancelleria che mi ha facilitato il compito preparando sempre una documentazione precisa e per la tempestiva disponibilità ad ogni mia richiesta. A loro associo i due pazienti e collaboranti scrutatori dell'Ufficio presidenziale.

Un grazie alla stampa che ha sempre riservato attenzione ai nostri lavori.

Un saluto particolare e un grazie riconoscente lo indirizzo infine ai molti, colleghe e colleghi, che hanno scelto di non riproporre la candidatura: un Municipale e ben 28 Consiglieri Comunali (ca. il 50%).

E comincio con l'amico Municipale Giovanni Cansani. Giovanni Cansani che, Consigliere Comunale per sei legislature e due da Municipale, si è fatto apprezzare per la passione, la tenacia e l'onestà della sua azione politica nell'interesse generale dei cittadini e soprattutto dei meno favoriti.

Quale Municipale tutti abbiamo colto il suo investimento, competente, a favore della scuola e della formazione, da un lato, e il suo essere vicino a tutti i movimenti sportivi, con un occhio e un cuore particolarmente sensibile a quanto vien fatto per l'educazione fisica e morale dei giovani.

Un rappresentante autorevole del PS, ma soprattutto un Luganese, un politico che ha nel cuore prima di tutto Lugano.

Passando ai Consiglieri Comunali che pure meriterebbero un apprezzamento personalizzato, purtroppo, devo limitarmi ad elencarli ringraziandoli:

Amadò Fabio	Antonietti Claudio	Arn Thomas
Badaracco Roberto	Ballinari Silvano	Baroni Daniela
Beltraminelli Francesco	Bernasconi Marily	Bianchetti Gian Maria
Bollag Elio	Bordoni Brooks Francesca	Bordoni Giovanna
Borradori Mario	Bosia Claudia	Brianti Eugenio
Camponovo Stefano	Castiglioni Gianfranco	Cattaneo Giovanni
Censi Adriano	Chiesa Marco	Corti Gianrico
Danisi Alessandra	Degiorgi Lauro	Enderlin Davide
Ermotti-Lepori Maddalena	Giani Armando	Gilardi Francesco
Gilardoni Silvano	Guarneri Fabio	Guggiari Marzio
Jelmini Angelo	Jermini Marco	Lamoni Patrik
Leggeri Lorenzo	Macchi Giordano	Marra Umberto
Mauri Tiziano	Molinari Gianfranco	Montanaro Silvano
Olgiati Rocco	Ortelli Flavio	Pan-Fassora Antonella
Paparelli Angelo	Perucchi Borsa Simonetta	Pessina Aldo
Poretti Fausto	Prati Alfio	Re Giancarlo
Ritter Roberto	Rossi Martino	Rossi Michele
Rossi Peter	Sanvido Paolo	Stojanovic Nenad
Tanner Daniele	Tarchini Angelo	Tricarico Michel
Unternährer Ferruccio	Viscardi Giovanna	Zeli Giordano

A tutti voi, Municipali e Consiglieri, che a giorni vi sottoporrete al giudizio del popolo sovrano auguro, per concludere, di cogliere quegli obiettivi che, mettendovi ancora coraggiosamente in gioco, vi siete proposti.”

On. Cansani:

Interviene con il suo saluto di commiato.

Dapprima racconta del tradimento perpetrato ai suoi danni tra le mura di casa. Spiega che questa sera, arrivato a casa a volo radente come al solito, sua moglie gli aveva già preparato la cena ed era pronta per uscire alle 19.20 per una ragione – gli pare - di tipo culturale. In realtà poi si è ritrovato la moglie sul balcone assieme a tutta una serie di congiurati guidati dall'on. Degiorgi che gli hanno giocato uno scherzo a cui tutti i presenti hanno assistito.

Quindi spiega che in questo suo viaggio sul sentiero della politica ha avuto due compagne importanti: la consapevolezza dei suoi limiti e il cuore. Afferma che dovendo tenere conto dei primi ha cercato di supplire con il secondo e garantisce che ha sempre cercato di ascoltarlo quale guida nella sua azione politica.

In seguito ringrazia sua moglie che lo ha sopportato per più di 30 anni e che ha sopportato per 24 anni la sua vita di totale assenza il sabato e la domenica, perché bisognava preparare la riunione del lunedì della Commissione della Gestione. Di quell'esperienza ricorda i momenti magari delicati alla presentazione di rapporti di minoranza quasi mai confortato da un gruppo molto numeroso, essendo quelli gli anni del PSA in cui si era davvero in pochi a tentare di fare valere la propria ragione.

Oltre a sua moglie ringrazia tutte quelle persone elencate dall'on. Presidente, che non sta a citare nuovamente per evitare di dimenticare qualcuno, quindi i presenti, perché collaborare non significa dire sempre di sì alla persona che si ha di fronte ma anche dire di no dopo averla ascoltata.

Prosegue spiegando che gli è piaciuta maggiormente la sua esperienza di otto anni in Municipio, perché al suo interno i rapporti interpersonali erano sicuramente più vivibili. Racconta che invece in Commissione della Gestione vi erano spesso dei momenti difficili da gestire.

Successivamente si sofferma sulla forza dei funzionari comunali, già ricordati dall'on. Presidente, affermando con convinzione, dopo questa esperienza, che se Lugano è brava, forte, entusiasta ed attiva non è merito soltanto del Municipio o del Consiglio Comunale ma soprattutto dei funzionari che vivono la loro quotidianità con entusiasmo, competenza, impegno e col sorriso magari anche quando un Municipale è particolarmente nervoso. Aggiunge che è grazie a loro che la Città di Lugano può essere fiera di quello che fa.

Infine, quale augurio a tutti coloro che continueranno questa bella avventura, propone l'immagine evangelica del buon seminatore che va nel campo e getta i suoi semi, alcuni dei quali cadono tra la ghiaia, altri tra la zizzania e altri ancora nel terreno ubertoso dove più tardi daranno i loro frutti. Con questa storia invita tutti ad essere dei seminatori e a non perdere la fiducia se certe volte il frutto del loro lavoro finirà tra le erbacce e quindi non potrà germogliare, perché bisogna continuare a seminare per tenere alto il nome della Città.

Conclude ringraziando tutti quelli che gli hanno fatto dei complimenti inaspettati, e fa notare di essere riuscito a non piangere per la terza volta nel corso della giornata. Augura davvero a tutti...

*Applauso che copre le ultime parole di congedo dall'attività politica dell'on. Giovanni Cansani.*

#### On.Montanaro:

Informa che dovendo scegliere tra la versione lunga, media o corta della sua poesia ha optato per quella lunga. Precisa che consta di 67 quartine (una per ogni Consigliere Comunale e Municipale). Infine commenta scherzosamente che, dopo aver letto capitolo per capitolo, vi sarà la votazione sul complesso. Aggiunge che si rimette al testo.

*Lettura della poesia in dialetto*

#### On. Presidente:

Non essendoci altri interventi, alle ore 21.50 dichiara tolta la seduta del Consiglio Comunale. Quindi ricorda a tutti che sono invitati al rinfresco.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:                      Il Segretario:  
On. Roberto Ritter                  Mauro Delorenzi

**Gli scrutatori:**

On. Gian Maria Bianchetti

On. Silvano Montanaro

**Allegato:**

Poesia di Silvano Montanaro "Cunged"